TRICOLORE



Agenzia Stampa

ONLINE L'ANAGRAFE DEGLI ISTITUTI CULTURALI ECCLESIASTICI

Le informazioni relative a 1.191 istituti culturali ecclesiastici italiani (335 biblioteche, 640 archivi e 216 musei) sono ormai accessibili online tramite la pubblicazione web dell'AICE, l'Anagrafe degli istituti culturali ecclesiastici (www.chiesacattolica.it/anagrafe) realizzata dall'Ufficio nazionale per i beni culturali ecclesiastici della Conferenza episcopale italiana (Unbce).

La biblioteca diocesana di Sulmona-Valva è specializzata in storia dell'Abruzzo e ha una consistenza complessiva di 19 mila volumi; quella del Seminario vescovile di Como ha edizioni del XVI, XVII e XVIII secolo, è aperta anche di pomeriggio; il pezzo più antico del Museo diocesano di arte sacra di Nicosia risale al 1346 mentre il Museo diocesano di Iglesias ha una sezione architettonica con fotografie e disegni, una mediateca ed offre un servizio di visite guidate.

Niente più ricerche affannose, dunque, sui fondi disponibili nelle biblioteche ecclesiastiche chiamando invano numeri di telefono disattivati da tempo di curie e arcivescovadi, niente attese inutili dietro portoni sbarrati di musei diocesani aperti secondo la disponibilità del custode.

Attraverso la pagina web è possibile conoscere orari di apertura, servizi erogati, presenza o meno di barriere architettoniche, dotazione di documenti, libri, opere d'arte, indirizzi mail e recapiti telefonici di tutti gli istituti culturali ecclesiastici che hanno messo a disposizione o lo faranno in futuro le informazioni che li riguardano.

Un accordo firmato, alla presenza de Sottosegretario di Stato ai beni culturali, con l'Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU) del MiBAC prevede, inoltre, il riversamento periodico dei dati riguardanti le biblioteche ecclesiastiche verso l'Anagrafe delle biblioteche italiane del MiBAC (http://anagrafe.iccu.sbn.it).

La mappatura georeferenziata permette l'individuazione sul territorio degli istituti culturali. Attraverso il motore di ricerca è possibile evidenziare porzioni di territorio - la regione amministrativa o ecclesiastica, il comune, la diocesi - nelle quali selezionare gli istituti rispetto ai quali si desiderano informazioni e ottenere anche le relative indicazioni stradali.

Altro elemento importante del progetto è la metodologia di implementazione delle informazioni: è il singolo istituto culturale che compila la propria scheda anagrafe e che può in qualsiasi momento, qualora lo ritenga necessario, aggiornarla.

Occorre sottolineare l'evidente crescita culturale di numerosi archivi, biblioteche e musei ecclesiastici che in questi anni, pur in mezzo a non poche difficoltà, stanno crescendo nell'offerta di servizi, come la compilazione di inventari moderni che rendono sempre più fruibile il patrimonio che custodiscono. In questa prospettiva, è molto importante la possibilità, attiva dal 1996, di accedere ai contributi 8x1000 per la conservazione e consultazione di archivi e biblioteche diocesane ed ecclesiastiche e la promozione di musei diocesani.

L'Associazione dei bibliotecari ecclesiastici italiani (ABEI) terrà a Treviso il 15 e 16 giugno 2011 il convegno intitolato *Dal libro al fondo librario: conservare i materiali e le relazioni storico-culturali.* Il convegno, in collaborazione con la diocesi di Treviso, sarà ospitato presso il Seminario vescovile. I lavori verteranno sulle problematiche della prevenzione, cura e manutenzione dei materiali, oltre che sulla mobilità dei fondi librari.

TRICOLORE

<u>Direttore Responsabile</u>: Dr. Riccardo Poli - <u>Redazione</u>: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it www.tricolore-italia.com